



SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12/06/2026

VERBALE N. 9/2026

	Cognome	Nome	Sezione	P	A
<i>Presidente</i>	BON	Stefania	Sez. A	X	
<i>Vicepresidente</i>	SPADER	Jessica	Sez. B	X	
<i>Segretario</i>	POZZATO	Chiara	Sez. B	X	
<i>Tesoriera</i>	BOSCOLO BOZZA	Chiara	Sez. A		X
<i>Consigliera</i>	BELLOTTO	Barbara	Sez. A	X	
<i>Consigliera</i>	DAL BEN	Anna	Sez. A	X	
<i>Consigliera</i>	DA RIN FIORETTO	Vera	Sez. A	X	
<i>Consigliera</i>	DE BORTOLI	Maria Cristina	Sez. A	X	
<i>Consigliera</i>	DONA'	Giulia	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	FABRIS	Matteo	Sez. B		X
<i>Consigliera</i>	MACOR	Alice	Sez. B	X	
<i>Consigliera</i>	QUANILLI	Monica	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	VOLTAN	Tobias	Sez. B	X	
<i>Consigliera</i>	ZECCHINEL	Giulia	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZUMERLE	Thomas	Sez. A	X	

Totale presenti: Sez. A: 7 Sez. B: 6

Totale assenti: Sez. A: 1 Sez. B: 1

Il giorno venerdì 12 giugno 2026 alle ore 16:00 il Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto è convocato in seduta ordinaria in modalità telematica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 15.05.2026 - relatrice POZZATO;
2. Approvazione modifica al Regolamento di funzionamento del CROAS Veneto – comm. Iscrizioni;
3. Presa d'atto terne per commissari Esami di Stato inviate alle Università – comm. Università;
4. Approvazione esito Avviso per supervisor tirocini di adattamento – comm. Università;
5. Approvazione Contratto collettivo integrativo di ente anno 2026 – relatrice BON;
6. Approvazione delibera di nomina RUP – relatrice BOSCOLO BOZZA;
7. Approvazione delibera di fabbisogno per spese trasloco sede – relatrice BOSCOLO BOZZA;
8. Approvazione regolamento di economato – relatrice BOSCOLO BOZZA;



9. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti – relatrice BELLOTTO;
10. Approvazioni richieste di convenzione per la Formazione Continua – relatrice SPADER;
11. Approvazione patrocini non onerosi – relatrice SPADER;
12. Approvazione richieste accreditamenti eventi – relatore VOLTAN;
13. Approvazione richieste di riconoscimento dei crediti ex post - relatrice DONA’;
14. Approvazione richieste di esonero formazione continua - relatrice QUANILLI;
15. Approvazione adesione manifesto PRIDE di Treviso – RELATRICE ZECCHINEL;
16. Comunicazioni dell’Ufficio di Presidenza;
17. Comunicazioni Referenti Commissioni e/o Consiglieri;
18. Varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 16:07 ed è presieduta dalla Presidente Stefania BON, dopo aver verificato la presenza del numero legale dei partecipanti e l’assenza preventivamente comunicata del consigliere BOSCOLO BOZZA e FABRIS. La seduta è verbalizzata dalla consigliera Segretario POZZATO. Ai sensi dell’art. 9 comma 7 del Regolamento per il funzionamento del CROAS Veneto, la seduta viene registrata.

Punto 1) APPROVAZIONE VERBALE DEL 15.05.2026;

La consigliera Segretario presenta il verbale integrando le richieste di modifica presentate e chiede l’approvazione del verbale.

*Il Consiglio **delibera con i seguenti voti favorevoli: OTTO, astenuti: UNO (ZUMERLE), contrari: nessuno** l’approvazione del verbale n. 8 del Consiglio del 15.05.2026.*

Punto 2) APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CROAS VENETO;

Rinviato.

Punto 3) PRESA D’ATTO TERNE PER COMMISSARI ESAMI DI STATO INVIATE ALLE UNIVERSITÀ;

Durante la presentazione del punto si collegano i seguenti consiglieri:

Ore 16:11 si collega la consigliera DA RIN FIORETTO;

Ore 16:14 si collega il consigliere VOLTAN;



Ore 16:17 si collega la consigliera DONA';

Ore 16:20 si collega la consigliera MACOR;

Con l'occasione la Presidente comunica che nell'ultima seduta della commissione Università del 9 giugno è stata individuata come nuova referente la consigliera DE BORTOLI. Prende la parola la consigliera QUANILLI. Sono pervenute 31 candidature valutate come da graduatoria approvata nello scorso consiglio. Viene condivisa la tabella la proposta di terne da inviare ad ogni università. Come da avviso nella selezione dei candidati sono state date priorità ai candidati che non hanno svolto l'incarico nel biennio precedente e che sono iscritti/e alla sez. A dell'albo. Prende la parola il Segretario per specificare che in seguito alla predisposizione dell'Ordine del giorno è arrivata una nuova comunicazione del MIUR che prevede che per quest'anno i nominativi delle terne non vengano comunicate dall'Ordine alle Università, ma che sia l'Ordine stesso a caricare tutti i nominativi dei candidati a incarico di commissario selezionati nella piattaforma CINECA. Successivamente sarà il Ministero ad individuare i nominativi effettivi e a comunicarli alle Università.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare le terne proposte dal gruppo di lavoro per l'incarico di Commissari agli Esami di Stato - anno 2026 da caricare sulla piattaforma CINECA come dà indicazioni del MIUR.*

Punto 4) APPROVAZIONE ESITO AVVISO PER SUPERVISORI TIROCINI DI ADATTAMENTO;

Prende la parola la consigliera DAL BEN. Le candidature pervenute sono condivise e si comunica che le candidate hanno i requisiti richiesti dall'avviso. Il risultato non è una graduatoria con punteggio, ma un elenco di colleghe disponibili che verranno contattate in funzione del conteso di lavoro, del territorio di riferimento e delle esigenze delle aspiranti tirocinanti.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** l'approvazione dell'elenco di supervisori per tirocini di adattamento per l'anno 2026;*

Punto 5) APPROVAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE ANNO 2026;

Rinviato.



Punto 6) APPROVAZIONE DELIBERA NOMINA DI RUP;

Prende la parola la consigliera Segretario. Si chiede l'approvazione della nomina a RUP (responsabile unico del procedimento) della Tesoriera d.ssa BOSCOLO BOZZA. La nomina è prevista dal RAC (Regolamento di Amministrazione e Contabilità degli Ordini regionali degli Assistenti sociali) art. 53, c. 3 che si riporta di seguito:

ARTICOLO 53 Deliberazione del Consiglio regionale e Responsabile Unico del Progetto

3. Il Consiglio regionale, quando delibera l'affidamento di lavori, servizi o forniture, ovvero quando delibera di conferire un incarico individuale, nomina, in via ordinaria, il Consigliere Tesoriere dell'Ente Responsabile Unico del Progetto (di seguito anche 'Responsabile Unico') per le fasi dell'affidamento, della stipula e dell'esecuzione del contratto, nonché per il conferimento degli incarichi individuali, nei limiti espressamente previsti dalla delibera del Consiglio regionale (di seguito, il "Responsabile Unico").

Il Consiglio **delibera all'unanimità** l'approvazione della nomina della Tesoriera, d.ssa Chiara BOSCOLO BOZZA a RUP dell'Ordine Assistenti Sociali del Veneto.

Punto 7) APPROVAZIONE DELIBERA DI FABBISOGNO PER SPESE TRASLOCO SEDE;

Rinviato su indicazione della consulente Patrignani, al momento in cui si sarà effettivamente trovata la nuova sede. Si convocherà un Consiglio straordinario per l'approvazione ad hoc. L'UDP aggiorna sulle visite effettuate finora.

Punto 8) APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ECONOMATO;

Rinviato

Punto 15) APPROVAZIONE ADESIONE MANIFESTO PRIDE TREVISO;

La consigliera ZECCHINEL presenta il Manifesto del Pride di Treviso visibile sul sito della manifestazione. Abbiamo già approvato il patrocinio collegato a tutte le manifestazioni relative al Pride.

Il Consiglio **delibera all'unanimità** l'approvazione dell'adesione al Manifesto Pride Treviso.

PUNTO 16) COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA;



La Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, ritiene utile condividere alcune riflessioni relative al funzionamento delle commissioni presentate nelle settimane scorse dal consigliere ZUMERLE e chiede al consigliere di presentarle al Consiglio. ZUMERLE quindi riporta il contenuto delle riflessioni relativamente a commissioni ed eventi di rappresentanza, siamo in quindici, ma la percezione condivisa è che ci sia qualcuno che si sovraccarica mentre alcuni sono meno presenti; sembra che ci sia un problema di "efficienza", riscontrabile tramite alcuni fenomeni:

Groupthink: si tende ad evitare il dissenso per conformismo, riducendo la creatività, il confronto attivo e la proattività.

Difficoltà di coordinamento: troppe persone rendono le riunioni lunghe e poco produttive e si fatica a decidere chi fa cosa soprattutto in contesti come il nostro dove l'autorità per forza di cose non è marcata;

Social Loafing (o pigrizia sociale): si verifica quando i membri dei gruppi tendono ad impegnarsi di meno perché il proprio contributo viene autovalutato come poco influente, preferendo che siano altri ad attivarsi. Spesso porta ad un calo della motivazione perché ci sente solo "un numero" e che il proprio pensiero/lavoro non è importante;

Può sembrare strano perché tendenzialmente quando si va in difficoltà nei gruppi si tende a pensare di essere "troppo pochi" e di avere bisogno di rinforzi, ma questi tre fenomeni si verificano invece quando si è in "troppi" relativamente ai compiti!

Ad esempio, al momento sono attive 7 commissioni, il minimo dei partecipanti di ogni commissione è 3 partecipanti; tuttavia, la presenza nelle commissioni è più numerosa. È comprensibile che il minimo di 3 partecipanti possa sembrare eccessivo, ma si rischia di commettere l'errore opposto. La riflessione è sia in un'ottica di oculata gestione economica delle risorse, sia delle capacità e dell'impegno che ciascuno può mettere a disposizione per il bene dell'Ordine e della comunità professionale, considerato anche che ognuno ha un'attività professionale e una vita privata da conciliare con le attività dell'Ordine e quindi ognuno ha un tempo limitato da dedicare all'Ordine, indipendentemente da quanti incarichi prende o a quante commissioni partecipa; sarebbe quindi più efficiente dedicare quel tempo limitato a meno attività, ma con più qualità e impegno. Ci sono 9 consigliere/i che fanno parte di 3 commissioni, e ci si chiede se ognuno può essere effettivamente attivo in tutte. La proposta è di cercare più efficienza, da una parte riducendo il numero di consiglieri nelle commissioni, in modo che ognuno abbia 2 Commissioni e possa dedicare lo stesso tempo di qualità a tutte; dall'altra trovare una formula per rendere i compiti il più possibile chiari e definiti, ad



esempio investendo i referenti di commissione di maggiore autorità nell'assegnare le funzioni a ciascun componente. Infine, suggerisce di dialogare apertamente cercando di evitare i fenomeni sopra riportati, soprattutto il Social Loafing. Seguono interventi.

DA RIN: fatica a pensare ad una gerarchia perché ritiene che le commissioni siano gruppi di lavoro alla pari anche se le commissioni hanno funzioni diverse. Inoltre, essere troppo pochi può rendere più efficiente il fare, ma rischia di impoverire il pensiero. Il tempo di disponibilità di ogni consigliere può essere diverso nel tempo. Sente più difficoltà negli aspetti operativi.

DONA': di fatto c'è già una distribuzione di compiti e il referente tiene le fila e suddivide gli impegni; quindi, c'è già una forma di gerarchia. In alcune commissioni è necessario avere un numero sufficiente di partecipanti (ad es. la comm. Formazione);

ZECCHINEL: è d'accordo rispetto a non sprecare le risorse dei consiglieri, non è forse il numero di consiglieri. ma scegliere che cosa fare; tante cose si fanno perché si è sempre fatto o perché sono obbligatorie, limitando quello che uno fa perché se lo sente ed è motivato, ritiene utile interrogarsi sui contenuti. C'è stata anche una riflessione sull'offerta formativa, per pensare di scegliere su un numero minore di formazioni, ma maggiormente innovative. Propone di darsi tempi più veloci per trattare i punti ordinari del Consiglio per dedicare più tempo ad altre tematiche più di interesse.

BELLOTTO: concorda sul distinguere tra le diverse commissioni e le stesse dovrebbero avere più tempo per approfondire le tematiche relative alla professione e al suo futuro. Non si può essere troppo pochi per il problema delle sostituzioni in caso di assenza. Non sa dire se il problema è l'appiattimento sulle incombenze o per una perdita di disponibilità. Ritiene che sia necessario un numero minimo di 4 partecipanti. Riporta anche la fatica di trasmettere tutto il lavoro che c'è dietro. Suggerisce anche di considerare in ottica di miglioramento dell'utilizzo del tempo se da rivalutare la presenza agli eventi in rappresentanza, o tavoli o gruppi, limitandoli a quelli che riteniamo effettivamente utili e significativi. Non solo per il gettone, ma anche per la fatica fisica e mentale. Le commissioni sono lo spazio di pensiero che dovrebbero poi portare una restituzione in consiglio, quindi, ritiene che non vadano troppo ridotte nel numero.

VOLTAN: meno di 3 persone non esiste la commissione. Si potrebbe pensare allo strumento delle delega per le commissioni non obbligatorie come avviene al Nazionale. Si potrebbe trasferire una parte del lavoro amministrativo alla segreteria?



MACOR: concorda con quanto riportato con ZUMERLE. Riporta più fatica, in particolare per l'organizzazione degli eventi, rispetto alla parte di segreteria organizzativa, pratica e burocratica, chiede se si può delegare alla segreteria dell'Ordine anche per non incappare in dimenticanze ed errori. Anche per la commissione Politiche suggerisce di ridefinire delle attività e dei compiti definite prioritarie.

DONA': si può pensare che qualcuno si occupi solo della parte organizzativa degli eventi e che se ne occupi in tandem con la segreteria?

SPADER: per quanto riguarda gli eventi il tentativo della commissione etica di organizzare eventi pensando ad un unico referente risulta difficile. Ad esempio, nella consiliatura precedente ci si è dati il turno perché richiede un carico di lavoro molto elevato. Si richiede disponibilità in orario di lavoro perché la segreteria ha gli stessi orari dei nostri uffici. Anche la segreteria ha chiesto un incontro per ridefinire i tempi delle varie attività legate all'organizzazione degli eventi e anche per ridefinire quali sono i compiti che sono svolti dalle segretarie.

Possiamo selezionare le rappresentanze ma abbiamo già tagliato diverse disponibilità e più di così non lo ritiene possibile. Invita a comunicare chiaramente cosa ciascuno è disponibile a fare, assumendosi le responsabilità collegate. La responsabilità è di tutti, ma non la sente così condivisa. La sensazione è lavorare tanto e farlo vedere poco ed è frustrante.

POZZATO: in merito a quello che potrebbe fare la segreteria riporta che attualmente la stessa è oberata di adempimenti amministrativi per il funzionamento dell'Ordine e per gli obblighi di legge. Se il Consiglio ritiene che la segreteria dovrebbe svolgere maggiori funzioni allora va fatto un pensiero su un aumento di ore del personale dipendente della segreteria. Di conseguenza va fatta una riflessione su un aumento di quota annuale da pagare per gli iscritti in quanto l'attuale bilancio come sappiamo è appena sufficiente a far funzionare l'ordine nella situazione attuale; pertanto, per aumentare le ore al personale dipendente andrebbero aumentate le risorse in entrata. Se si vuole andare in questa direzione sarebbe utile considerare l'assunzione di un Direttore che coordini la segreteria dato che al momento anche per questa attività risponde l'UDP in orario spesso concordante con il proprio lavoro; andrebbe valutata anche una formazione del personale per le attività di segreteria organizzativa per l'utilizzo degli strumenti informatici utilizzati per l'organizzazione degli eventi.

DA RIN: riporta il focus sull'aumentare l'efficacia non sulla disponibilità individuale. Sottolinea che tutto è troppo e troppo veloce. Importante trovare le modalità più efficaci per condividere quello che ognuno fa a favore dell'Ordine.



BELLOTTO: rispetto alla gestione degli eventi formativi, si potrebbe affidare la segreteria organizzativa ad un esterno, un impiegato ad hoc. Concorda sulla necessità di individuare una figura di direzione per la segreteria, potrebbe essere a scavalco anche con altri Ordini? Sulla responsabilità ritiene che UDP abbia un ruolo perché le cose passano attraverso queste figure o almeno finora è stato così.

SPADER: conferma che la responsabilità nelle funzioni dell'UDP c'è; tuttavia, sarebbe necessario capire su che cosa ognuno può spendersi e prendersi delle responsabilità. Ognuno, dopo un anno dall'elezione, può fare un bilancio su ciò che riesce a svolgere.

BON: va fatto un bilancio del tempo che ognuno ha messo a disposizione dell'Ordine e dei compiti e funzioni a cui ci si sente più affini. Va tenuto conto che la segreteria non ha disponibilità per prendere ulteriori incarichi, anche esternalizzare presuppone una regia interna e un impegno pratico da parte dei consiglieri. Fare una riflessione sulla sostenibilità ma anche tenere conto di quello che gli iscritti si aspettano dall'Ordine e dai consiglieri. Pensiamo all'impegno di tempo che richiede dare risposta a tutte le richieste che arrivano alla segreteria in merito, ad esempio, agli esami di stato o alle iscrizioni per gli eventi. ~~Dipende tutto da noi.~~ Sarà opportuno riflettere sull'importo della quota.

POZZATO: suggerisce di fare già una riflessione durante l'estate su cosa vogliamo investire per l'anno prossimo per cominciare già a capire come investire le risorse e di quante risorse abbiamo bisogno;

ZUMERLE: ringrazia per la condivisione, se ognuno trova il proprio posto si fa bene.

Si procede con i punti ordinari all'odg:

Punto 9) ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E TRASFERIMENTI;

Prende la parola alla consigliera BELLOTTO che illustra le richieste pervenute, verificate dalla Commissione competente.

Durante la discussione di punto il consigliere VOLTAN esce dalla riunione alle 17:41 e rientra alle 17:50.

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, **delibera all'unanimità** di iscrivere nella sezione B dell'albo i/le seguenti Assistenti Sociali:*



DALLA VECCHIA SONIA

SCAMACCA FEDERICA

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, **delibera all'unanimità** di iscrivere nella sezione A dell'albo i /le seguenti Assistenti Sociali:*

TREVISAN ELENA

LO IACONO LUCIA

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, **delibera all'unanimità** di approvare il rilascio del nulla osta per i/le seguenti Assistenti Sociali:*

LAURI GAIA per trasferimento all'ordine della Lombardia

LAVAGNOLI FRANCESCA per trasferimento all'ordine della Lombardia

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, **delibera all'unanimità** di approvare la richiesta di cancellazione dall'albo dei/delle seguenti Assistenti Sociali:*

CERON CHIARA

PAGOTTO PAOLA

Punto 10) APPROVAZIONI RICHIESTE DI CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE CONTINUA;

Prende la parola il referente di commissione VOLTAN e presenta le richieste pervenute dei seguenti enti per le quali si chiede di approvare la convenzione:

ENTI PUBBLICI

Comune di Arcugnano

Comune di Spresiano

Comune di Verona

Università di Verona dip. Neuroscienze e Biomedica e movimento

ENTI PRIVATI

ADOA Associazione



Agevolando APS

Cooperativa Provinciale Servizi SCS ETS

Equality Cooperativa Sociale

Granello di Senape Padova odv

Gruppo R Società Cooperativa Sociale

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera **all'unanimità** di approvare la convenzione con i seguenti enti*

ENTI PUBBLICI

Comune di Arcugnano

Comune di Spresiano

Comune di Verona

Università di Verona dip. Neuroscienze e Biomedica e movimento

ENTI PRIVATI

ADOA Associazione

Agevolando APS

Cooperativa Provinciale Servizi SCS ETS

Equality Cooperativa Sociale

Granello di Senape Padova odv

Gruppo R Società Cooperativa Sociale

Punto 11) APPROVAZIONE PATROCINI NON ONEROSI;

il referente della commissione VOLTAN informa che sono pervenute le seguenti richieste di patrocinio, valutate in sede di Commissione:

ente	evento e data evento
Fondazione OIC prot. n.1276 del 18.05.2026	"Disturbi neuro cognitivi: uno sguardo tra scienza, prassi ed emozioni. Insieme molto è ancora possibile!" - 15 ottobre 2026

La commissione dopo aver valutato la documentazione propone di approvare le richieste.

*Il Consiglio, dato atto dell'istruttoria compiuta e vista la documentazione agli atti e la regolarità della medesima, delibera **all'unanimità** di approvare le seguenti richieste di patrocinio:*



ente	evento e data evento
Fondazione OIC prot. n.1276 del 18.05.2026	"Disturbi neuro cognitivi: uno sguardo tra scienza, prassi ed emozioni. Insieme molto è ancora possibile!" - 15 ottobre 2026

Punto 12) APPROVAZIONE RICHIESTE ACCREDITAMENTO EVENTI;

Il consigliere VOLTAN presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di accreditamento eventi pervenute, che è stato trasmesso via mail. Le richieste valutate sono 66 di cui 2 non accolte. Vengono riportate le modalità di attribuzione dei crediti secondo quanto previsto dal nuovo regolamento per la formazione continua e le tipologie generali di eventi per cui è stata avanzata richiesta di accreditamento da parte degli enti.

*Il Consiglio delibera **all'unanimità** di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 66 richieste di accreditamento eventi, presentate dalle Agenzie convenzionate.*

Punto 13) APPROVAZIONE RICHIESTE DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI EX POST;

La Consigliera DONA' presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di riconoscimento dei crediti ex post che è stato trasmesso nei giorni precedenti via mail. Le richieste valutate sono 31, di cui 3 con esito negativo, per inserimento di attività già accreditate ex ante o non accreditate ex ante, secondo le previsioni del nuovo regolamento per la formazione continua. Tante richieste non accolte sono legate al fatto che molti hanno presentato domanda di riconoscimento di attività dopo aver già superato il numero di crediti richiesti per il triennio.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 31 richieste di riconoscimento dei crediti ex post, presentate degli iscritti, come da tabella conservata agli atti della Segreteria.*

Punto 14) APPROVAZIONE RICHIESTE DI ESONERO FORMAZIONE CONTINUA;

La consigliera QUANILLI presenta al Consiglio l'elenco delle richieste di esonero dalla formazione continua che è stato trasmesso nei giorni precedenti via mail. Le richieste valutate sono 8. L'esito della valutazione della Commissione è di 4 richieste approvate e 4 respinte per formulazione temporale errata.

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare l'esito della valutazione compiuta dalla Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua in merito alle n. 8 richieste di*



esonero dalla Formazione Continua, il cui elenco è tenuto agli atti d'ufficio e nello specifico: 4 approvate e 4 respinte per formulazione temporale errata.

PUNTO 17) COMUNICAZIONI DEI REFERENTI DI COMMISSIONE;

Non ci sono comunicazioni

PUNTO 18) VARIE ED EVENTUALI;

Condivisione sulla partecipazione del Consiglio nei tavoli di lavoro ATS con la Regione. Suggerisce di dare priorità alla partecipazione sui tavoli materie e funzioni sottolineando l'attenzione che in questo momento viene data alle indicazioni che pervengono dal nostro Ordine. SPADER riferisce che all'ultimo incontro di resoconto con la Regione e l'agenzia formativa i nostri interventi sono stati apprezzati. Inoltre, è stato chiaro che il coinvolgimento precedente effettuato con le Aulss non era conosciuto perché fatto prevalentemente con i Direttori e forse gli amministrativi, ma non con i tecnici. In merito alla questione dell'integrazione sociosanitaria emerge la necessità di far comprendere maggiormente il rischio al quale si incorre con una suddivisione così netta di funzioni tra ATS e Azienda Ulss. La regione inoltre ha informato che verrà riconvocato il tavolo di Padova, considerati gli esiti. È in programma la produzione di alcuni documenti entro settembre 2026. Vengono presentati i temi concordati per i prossimi incontri. POZZATO aggiunge che di fatto la Regione ha riportato che le tematiche che verranno affrontate all'interno dei Tavoli diventeranno l'oggetto del Piano Sociale Regionale, questi sono pertanto un luogo in cui abbiamo finalmente la possibilità di portare la nostra professionalità e riportare quanto riteniamo utile per lo sviluppo delle politiche sociali a livello regionale. DA RIN FIORETTO: da sostenere il richiamo all'integrazione socio sanitaria perché la dicotomia sociale sanitario continua ad essere sostenuta dall'agenzia formativa, c'è un po' il timore che i Direttori delle singole Aulss lo possano usare poi per dividere cosa è sociale e cosa è sanitario per una questione di delega economica; anche nei tavoli dedicati, il terzo settore ha sostenuto l'importanza dell'integrazione socio sanitaria e la centralità della figura dell'Assistente sociale. MACOR: concorda, anche nella individuazione di alcuni servizi dove potrebbe essere eliminata la figura dell'AS dove c'è una spesa per una funzione di tipo sociale che può essere attribuita all'AS dell'Ambito o se l'attività potrebbe essere svolta da altre figure professionali per ottenere un risparmio di gestione.



BON: la commissione politiche chiederà un confronto e un contributo alla Rete coordinamento Aulss per fare evidenziare le criticità che può comportare, per i cittadini, una mancata sufficiente attenzione a presidiare l'integrazione sociosanitaria, da presentare alla Regione.

ZECCHINEL: la mappatura sulle attività che stanno facendo le Aulss deriva da una richiesta di enti terzi, di chi affianca gli enti in questo processo di transizione; ci sarà una discussione accesa nei prossimi incontri.

BELLOTTTO: la sensazione è che vi sia il rischio che dominino ragioni di natura economica sulla spesa di gestione del personale. Rilevando il rischio per l'Ordine di essere esposti e coinvolti, al fine giustificare le eventuali decisioni affermando che sono state prese anche con noi. Sottolinea la necessità di essere prudenti e suggerisce nei tavoli regionali di ribadire alcuni contenuti. Si chiede perché non ci sono gli amministrativi e i Sindaci dei Comuni.

BON: in questa direzione è stata fatta la richiesta di avere il materiale prima. Non è detto che non ci sia lo spazio per far presente i temi che riteniamo importanti.

Alle ore 19:11 si chiude la seduta del Consiglio.

Il presente verbale, che è formato da 13 (tredici) pagine, viene letto e approvato con i seguenti voti: **favorevoli: DIECI, contrari: NESSUNO, astenuti: UNO (ZUMERLE)** nella seduta del Consiglio del 10.07.2026 e firmato dalla Presidente e dalla consigliera dal consigliere f.f. di Segretario.

La Presidente dell'Ordine
Ass. Soc. d.ssa Bon Stefania

La consigliera Segretario
Ass. Soc. dott.ssa Chiara Pozzato